

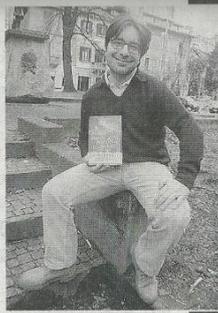
Non solo Chiara giovani Tante penne varesine oggi a Bookcity Milano

G.L. Barone gioca invece in casa da "libraio per un giorno"

MILANO - A Bookcity oggi non ci sarà solo il Chiara Giovani Festival dei Racconti; la Siam, Società di Incoraggiamento Arti e Mestieri in via Santa Marta 18 ospiterà altri eventi in cui sono protagonisti i giallisti varesini. Alle 10.30 alla Biblioteca **Cristina Bellon** parlerà di "L'uomo che non sono" (Cairo) affiancata da **Annarita Briganti**. Dalle 14 alle 16 l'Aula Magna ospita i "Gialli di Lago", il fascino dei laghi prealpini, di Lombardia, Piemonte e Svizzera Italiana raccontato dagli autori. Partecipano **Andrea Fazioli** - anche protagonista dell'incontro con i ragazzi del Chiara in programma nello stesso posto alle 16 - il comandante della Polizia Locale di Varese **Emiliano Bezzon**, **Cocco & Magella**, lo psicologo gallesese **Umberto Longoni**, **Marco Scardigli**, e gli autori dei "Nuovi Delitti di Lago" **Cristina Bellon**, la medico-scrittrice **Angela Borghi** di Buguggiate, **Andrea Dallapina**, già giornalista della Prealpina, **Alessandro Guzzonato**, il grande regista **Aldo Lado**, angese d'adozione, **Giorgio Maimone**, originario di Veduggio, **Alberto Pizzi**, **Sergio Roic**, **Gianluca Veltri** e **Ambretta Sampietro** organizzatrice del premio Gialli sui Laghi. Il più gettonato è il lago Maggiore, raccontato da **Marco Scardigli** in "Celestina. Il Mistero del volto dipinto." (Mondadori), da **Longoni** in "Scam-

orio ha ispirato alcuni autori, tra i quali **Cocco & Magella** in "Omicidio alla stazione centrale" (Guanda). Anche la casa editrice varesina **d'Este** organizza due eventi, oggi alle 10.30 Sabbia e nebbie: misteri letterari alla Casa Museo Boschì Di Stefano in Via Jan, 15 in cui **Paolo Colonnello** conversa con **Tiziano Marrelli**, autore di "Troppa nebbia nel cuore", con **Sabrina Minetti**, editor di Edizioni d'Este e **Miriam Bait**. Domani alle 12 al Circolo Filologico Milanese in via Clerici 10 presentazione in anteprima di "Essere Esseri Umani" della psicoterapeuta varesina **Marta Zighetti**, affiancata da **Francesco Chiavarini** e **Massimiliano Comparin**, scrittore e direttore editoriale di Edizioni d'Este. "Tradurre fra complicità e antagonismo" infine è il titolo dell'evento che vede alle 10 **Silvio Raffo** al laboratorio Formentini per l'Editoria in Via Formentini 10. Per tanti varesini in trasferta a Milano, uno resta fedele alla Città Giardino diventando "libraio" per un giorno alla Mondadori di via Morosini. Si tratta di **G.L. Barone**, uno dei più apprezzati scrittori di thriller storici italiani, con all'attivo ottantamila copie di libri, letto anche in Portogallo, Spagna, America Latina. Al secolo **Giuseppe Leto Barone**, vive a Saltrio con la famiglia e lavora all'ufficio cultura del comune di Varese. Nonostante il successo, la scrittura è per lui un passatempo diver-

te che gli regala tante soddisfazioni. Da Mondadori presenta il suo quarto romanzo, "I manoscritti perduti degli Illuminati" per Newton Compton, con il gradito ritorno dell'agente segreto al servizio del Vaticano **Andreas Henkel** e del procuratore **Stella Rosati**, protagonisti del primo romanzo "La cospirazione degli Illuminati". Di poche settimane fa l'uscita in Messico del "Sigillo dei Tre dici Massoni". Tutto avviene nello spazio di settantadue ore in cui Henkel dovrà recuperare il preziosissimo lotto 302 rubato a Firenze durante un'asta per liberare la fidanzata **Stella** tenuta in ostaggio da una banda di malviventi che la stanno avvelenando. L'azione si svolge tra Firenze, Bologna, Lugano, Roma, Atene, Gerusalemme e l'Iran. Ogni capitolo riporta data e ora in cui si svolge e quanti minuti ha ancora il protagonista per salvare la fidanzata. Il sospetto è che la refurtiva si trovi in Vaticano. Tornando al Chiara, sarà presente per il secondo anno consecutivo. Alle 16 in Aula Magna di via Santa Marta troviamo **Fabrizio Maroni**, classe 1997, che ha vinto l'edizione 2016 col suo drammatico e surreale "Il cartone di latte", altri nove giovani scrittori che racconteranno i loro sogni e le loro aspirazioni ai due conduttori, lo scrittore e magistrato **Giuseppe Battarino**, presidente della giuria del Premio, e **Fazioli**.



Cristina Bellon è una delle scrittrici varesine protagoniste di Bookcity a Milano; **Giuseppe Leto Barone** oggi gioca invece in casa: libraio per un giorno alla Mondadori di via Morosini



IL CONCERTO

Coro Sine Nomine concede il bis

VARESE - Sembra appena ieri, quando un gruppo di giovani varesini uniti dalla passione per il canto ha incominciato a ritrovarsi, sotto la guida di **Giuseppe Reggiori**, per costruire un repertorio e quindi esibirsi in pubblico. Scelsero di chiamarsi coro da camera "Sine Nomine", un termine che rimanda ad una particolare tipologia di messa rinascimentale, per mettere subito le cose in chiaro: facevano sul serio e volevano confrontarsi con il repertorio alto della tradizione polifonica. Al loro debutto, sullo striscione posto all'ingresso della chiesa che li ospitava per un stravagante refuso erano però diventati il coro "Sine Domine", "senza Dio": se davvero si fossero chiamati così avrebbero avuto meno possibilità di cantare in una chiesa di quante ne poteva avere il coro dell'Armata Rossa!

L'episodio ormai appartiene alla mitologia della formazione varesina, perché da allora ne è passato di tempo. Sembra ieri, ed invece sono 25 anni, quasi 26, festeggiati in grande stile la scorsa stagione con un cartellone quanto mai ricco di concerti. Nel frattempo è arrivato anche un nuovo CD con due rarità del Barocco italiano per soli, coro ed orchestra, lo "Stabat Mater" di **Antonio Caldara** ed il "Requiem" di **Niccolò Jommelli**. Il CD è stato presentato - fresco di stampa - sabato scorso, nel primo concerto della nuova stagione, mentre questo sera il Coro da camera Sine Nomine - Città di Varese, come ora si chiama, torna a cantare per il suo pubblico, questa volta nella Chiesa dei SS. Pietro e Paolo, a Biunno Inferiore (alle 21.00, ingresso libero).

Luca Segalla